REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DIPARTIMENTO ☐

DECRETO DIRIGENTE DEL

(ASSUNTO IL ..... PROT. N. 31)

28 GEN. 2011

SETTORE N. _____ ☐

SERVIZIO N. _____ ☐

CODICE N. _____

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° 540 del ----------

01 FEB. 2011

OGGETTO: **Revoca del D.D.G. N° 18308 del 14/12/2010** ***"Sospensione per il termine di giorni 45 dell'efficacia del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010 «Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smatimento dei rifiuti contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore: Ecolsystem s.r.l» " -***

Conferma e integrazione prescrizionale del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010 -

Settore Ragioneria
Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria

n. _____ del _____ Parte

_____

VISTA la domanda di avvio della Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale e di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che la ditta Ecolsystem s.r.l., corrente in via G. Puccini n° 44, 8883 Scandale (KR), ha presentato allo Sportello IPPC, assunta agli atti di questa Amministrazione al n° Prot. 10389 del 13/05/2009, afferente una "*discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifuti contenenti amianto*" in località S. Maria del Comune di Scandale (KR).

PREMESSO CHE

- con D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010, preso atto dei pareri favorevoli resi dall'ArpaCal-Crotone, dal Comune di Scandale, dall'ASP di Crotone e dal Dipartimento Regionale n° 6 (Agricoltura, Foreste e Forestazione) espressi in sede di conferenza di servizi, svolta nelle sedute del 14/09/2009 e del 16/12/2009, nonché del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Nucleo VIA/VAS/IPPC (acquisito agli atti al n° prot. 18792 del 14/09/2009), è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole e di rilascio A.I.A. per una *discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifuti contenenti amianto* in loc. S. Marina del Comune di Scandale (KR) – Proponente e Gestore: società Ecolsystem s.r.l., corrente in Scandale (KR), via G. Puccini, 44;
- con nota Prot. n° 2573 del 27/05/2010, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche Ambiente al prot. n° 10153 del 01/06/2010, il Comune di Scandale trasmetteva Deliberazione n° 10 del 12/05/2010, che esprimeva parere sfavorevole alla realizzazione della discarica anzidetta e ad ogni altra tipologia di discarica nel territorio comunale, annullando – di fatto – il parere favorevole precedentemente reso in sede di conferenza di servizi;
- nel prendere atto della delibera negativa, il Dipartimento emanava D.D.G. n° 9369 del 17/06/2010, con il quale riteneva di sospendere la validità del D.D.G. n° 2014 del 01/03/2010 "*sino all'eventuale data di presentazione di richiesta di riesame del progetto con riconvocazione della conferenza di servizi*";
- con nota Prot. n° 3858 del 09/08/2010, acquisita agli atti di questo Dipartimento al prot. n° 14651 del 16/08/2010, il Sindaco *p.t.* del Comune di Scandale presentava istanza di riesame o di revoca in autotutela del D.D.G. n° 2014 del 01/03/2010 *ex* d. lgs. 59/2005, alla luce delle argomentazioni contenute nel parere giuridico a firma dello Studio Legale Fico-Notarianni ivi allegato a formarne parte integrante, specificamente appuntate sulla inidoneità della scelta della modalità tecnica di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto;
- in data 13/09/2010, la Conferenza di servizi, convocata per la valutazione dell'istanza di riesame presentata dal Comune di Scandale, veniva sospesa attesa l'impossibilità ad "*esprimere un parere .. fino a quando ... non sarà corredata da apposita documentazione tecnica*" da parte del Comune di Scandale;
- in data 30/11/2010, con prot. n° 5798, il Comune di Scandale trasmetteva a questo Dipartimento documentazione tecnica – consistente in "*Relazione preliminare di idoneità per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale*" a firma della società Chlora s.a.s., corrente in S. Fili (CS) via Spirito Santo 33 – "*con invito a valutare ... la sussistenza dei presupposti della revoca del decreto autorizzativo n° 2014/2010*" ovvero "*la sospensione ... nelle more della formale convocazione della conferenza dei servizi pr il «riesame» della quale si chiede il riavvio*";
- in forza del predetto deposito, il successivo 14/12/2010, il Dipartimento emanava il D.D.G. N° 18308, con il quale sospendeva in via di autotutela l'efficacia del DDG n° 2014/2010 per la durata di giorni 45, onde consentire al Nucleo Via-VAS-IPPC il vaglio tecnico della relazione, necessario a chiarire l'idoneità del sito individuato, alla luce dell'elaborato progettuale e degli allegati in atti, ai fini dell'adozione dei congrui provvedimenti per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale e di rilascio di A.I.A;
- a tal fine, assegnava al predetto Comune il termine di 10 giorni dalla notifica del decreto per il deposito della relazione tecnica definitiva;

CONSIDERATO CHE il termine assegnato per il deposito al Comune di Scandale è ampiamente scaduto senza che intervenisse alcuna trasmissione, né pervenisse altra comunicazione;

CONSIDERATA la imminente consumazione del periodo di sospensione decretato;

DATO ATTO della trasmissione, in data 25/01/2011, al Nucleo menzionato della Relazione preliminare unitamente alla relazione idrogeologica e alla ulteriore documentazione concernente il progetto dell'impianto in parola;

CONSIDERATE le risultanze emergenti dal parere del Nucleo VIA-VAS-IPPC, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a seguito della sessione svoltasi in data 27/01/2011, a mente delle quali si rileva il contrasto dei dati desumibili dalla Relazione preliminare sottoposta dal Comune e dalla Relazione idrogeologica allegata al progetto, in ordine ai coefficienti di permeabilità dei terreni indagati e alla profondità della falda freatica dal p.c. sottostante;

RITENUTO CHE gli elementi in possesso del competente Dipartimento consentano la conclusione provvedimentale del procedimento autorizzativo in essere, nel senso di confermare il parere di cui al D.D.G. n°

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 e s.m.i. recante *"Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 21 giugno 1999, recante "*Adeguamento alle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. 7/96 e dal D.lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 giugno 1999 n. 354 e s.mi. recante *"Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione"*;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 7 agosto 2002 n. 31 che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2002 n. 34 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 7 giugno 2010 n. 421, con la quale l'ing. Bruno Gualtieri è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 Giugno 2010 n. 157 col quale è stato conferito all'ing. Bruno Gualtieri l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto «*Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 – D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA*».

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 «*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*», che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolaregli articoli n. 3 «*Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale*», n. 4 «*Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili*», n. 5 «*Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale*», n. 7 «*Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*» che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 «*D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*».

VISTI i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria.

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art. 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo.

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., in particolare il D.Lgs. n. 4/2008 e s.m. e i.

VISTO il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 «Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali» e s.m. e i.

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA – VAS – IPPC.

2014/2010;

RITENUTO, altresì, di integrare il predetto Decreto, prescrivendo l'esecuzione di campagna geotecnica e geognostica ai sensi del parere sopra citato;

VISTO il D. Lvo 59/2005 e ss.mm.ii

VISTO il D. Lvo 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 43 L.R. n.8/2002;

VISTA la L.R. n. 10 del 26 febbraio 2010;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente riportate in dispositivo, di:

- revocare il D.D.G. n° 18308 del 14/12/2010;
- confermare il contenuto del D.D.G. N° 2014 del 01/03/2010, avente ad oggetto "*Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del d. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smatimento dei rifiuti contenenti amianto in località S. Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore: Ecolsystem s.r.l., corrente in Scandale (KR), via G. Puccini, 44*", integrandolo con la seguente prescrizione che ne forma parte integrante e sostanziale: "***La Ditta proponente, in applicazione del principio di precauzione, ritenendo opportuno accertare una profondità di falda non inferiore a m 2 dal piano campagna, è tenuta ad eseguire approfondita indagine geognostica e geotecnica sul sito in oggetto, prima dell'effettivo inizio dei lavori, di concenrto con il competente Dipartimento A.R.P.A.Cal., previa formale convocazione del Comune di Scandale, al fine di determinare l'effettivo livello di falda, le eventuali oscillazioni stagionali, i parametri di permeailità dei terreni interessati dall'attività in oggetto***", così come prevista nel Parere reso dal Nucleo VIA-VAS-IPPC in data 27/01/2011;
- notificare questo Decreto a:

1) Ditta Ecolsystem s.r.l., corrente a Scandale, via G. Puccini 44;

2) Comune di Scandale;

3) ArpaCal-Crotone;

4) Provincia di Crotone.

- avverso il predetto decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C.

Il Dirigente di Settore
Dott. Giuseppe Graziano

Il Direttore Generale
Ing. Bruno Gualtieri

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Politiche dell'Ambiente
NUCLEO VIA – VAS - IPPC
Via Isonzo, 414 - 88063 Catanzaro Lido

Catanzaro L. li 27/01/10 (27/01/2011)

AL Dirigente Generale
Ing. B. Gualtieri
S E D E

Oggetto: D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010 nel "Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2005 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione di una – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto – in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l..
Parere circa la documentazione tecnica presentata dal Comune di Scandale (KR) con nota prot. n 5798 del 30/11/2010.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Scandale con nota prot. n. 5798 del 30/11/2010 avente ad oggetto "Discarica smaltimento rifiuti contenenti amianto in località S.Marina - Trasmissione documentazione tecnica", ha invitato il Dipartimento Politiche dell'Ambiente a valutare la sussistenza dei presupposti per la revoca del giudizio di compatibilità ambientale e dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010;

- che il Dipartimento Politiche dell'Ambiente con D.D.G. n. 18308 del 14/12/2010 ha decretato di sospendere, in via di autotutela, l'efficacia del D.D.G. n. 2014 del 01/03/2010 nel "Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2005 e s.m.i. e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. per la realizzazione di una – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi dedicata esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto – in località Santa Marina del Comune di Scandale (KR). Proponente e gestore Ecolsystema s.r.l..;

- che in data 25/01/2011 è stata trasmessa a questo Nucleo la predetta nota del Comune di Scandale e lo "*Studio sull'idoneità ambientale e geologica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali contenenti amianto in località Santa Marina*" - **relazione preliminare"** ad essa allegato, oltre alla nota del Dipartimento Politiche dell'Ambiente prot. n. 1535 del 25/11/2011, dalla quale risulta che non è pervenuta agli atti dello stesso Dipartimento la **relazione definitiva**, il cui deposito era fatto obbligo entro il termine del 24/01/2011(come disposto con n. 18308 del 14/12/2010);

- che unitamente alla predetta documentazione è stato trasmesso al Nucleo il progetto relativo all'impianto in esame;

Ing. Donatella Cristiano
Ing. Stefano Curcio
Dott. Rocco De Luca
Ing. Antonino De Masi
Dott. Vincenzo Iacovino
Dott. Vittoria Imeneo
Dott. Orlando Raffaele Mamone
Ing. Fausto Marino
Dott. Maradei Andrea
Arch. Attilio Mazzei
Dott. Clemente Migliorino
Dott. Giovanni Misasi
Ing. Annamaria Ranieri
Avv. Cosimo Tallarino

esaminato

il documento "*Studio sull'idoneità ambientale e geologica per la realizzazione di una discarica di rifiuti speciali contenenti amianto in località Santa Marina*" - relazione preliminare, in cui viene dichiarato: "*dalle indagini preliminari condotte appare dubbia l'idoneità del sito ad ospitare una discarica di rifiuti speciali non pericolosi di amianto*". Nella stessa viene dichiarato - in sintesi - che i coefficienti di permeabilità dei terreni indagati sono pari a k= 10^{-3} - 10^{-4} cm/s e che è presente una superficie freatica posta poco al di sotto di 1,50 m – 1,70 m. dal p.c.. dati evidenziati dalle prove di permeabilità Lefranc effettuate nei sondaggi geognostici ad oggi effettuati;

considerato che

- Tali affermazioni contrastano con quanto affermato nella relazione idrogeologica allegata al progetto, in cui al contrario viene dichiarata l'idoneità del sito escludendo la presenza di acqua di falda così come si rileva dall'elaborato "Indagini geognostiche" dal quale si evince l'assenza di acqua di falda fino alla profondità investigata (15,00 metri) in 5 dei 6 sondaggi geognostici eseguiti, mentre nel sondaggio denominato S5 la falda risulta situata a 7,00 metri dal piano campagna;
- In merito alla relazione preliminare di idoneità sopra citata, inviata dal Comune di Scandale (KR) e redatta dalla CHORA s.a.s – Via Spirito Santo,33- 87037 San Fili (CS), preso atto del fatto che non è pervenuta alcuna relazione definitiva di dettaglio per come prescritto nel D.D.G. n. 18308 del 14/12/2010, e che pertanto i contenuti della relazione preliminare non sono stati supportati da riscontri oggettivi relativi ad indagini e prove eseguite sul sito in oggetto (misure piezometriche, indagini geognostiche in situ, prove di permeabilità in foro ed in laboratorio, prove geotecniche di laboratorio etc…);

Per quanto sopra premesso e considerato

IL NUCLEO V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C

- Conferma il parere espresso in data 14/09/2009;
- Che, tuttavia, in applicazione del principio di precauzione, ritenendo opportuno accertare una profondità della falda non inferiore ai 2 metri dal piano campagna, si ritiene necessario che sia disposta un'approfondita indagine geognostica e geotecnica sul sito in oggetto - da realizzarsi prima dell'effettivo inizio dei lavori a cura della ditta proponente di concerto con il competente Dipartimento Arpacal previa formale convocazione del Comune di Scandale - atta a determinare l'effettivo livello di falda, le eventuali oscillazioni stagionali, ed i parametri di permeabilità dei terreni interessati dall'attività in oggetto.

IL NUCLEO VIA-VAS-IPPC

Ing. Bruno Gualtieri - Presidente
Dott. Luciano L. Rossi-Vice Presidente
Avv. Francesco Attanasio
Dott. Nicoletta Boldrini
Dott. MassimoBonanno
Dott. Simone Canese
Dott. Ida Cozza
Dott. Piergiorgio Cameriere